**VERBALE DELLO SCRUTINIO FINALE**

**Anno Scolastico 2019-2020**

Il giorno……… del mese di giugno dell’anno duemilaventi, alle ore……….. si riunisce il Consiglio di Classe, regolarmente convocato in modalità telematica tramite collegamento on line con l’applicazione Zoom con la sola presenza dei docenti, per trattare il seguente argomento posto all'ordine del giorno:

1. valutazione globale della classe
2. redazione del piano di integrazione degli apprendimenti ex art. 6, comma 2 dell'O.M. 11 del 16 maggio 2020
3. valutazione dei singoli allievi per il passaggio alla classe successiva secondo quanto previsto dall'O.M. n.11 del 16 maggio 2020
4. redazione del piano di apprendimento individualizzato ex art. 6, comma 1 dell'O.M. 11 del 16 maggio 2020
5. giudizio sintetico relativo al comportamento del singolo allievo/a
6. giudizio globale del singolo allievo/a

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico; funge da segretario il prof. ……………, coordinatore:…………………………………..

Sono presenti i docenti elencati nella seguente tabella:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Docente** | **Materia** | **Sostituito dal Prof. o Assente** |
|  |  |  |

I Professori assenti, come indicato in tabella, risultano regolarmente sostituiti con delega scritta dal Dirigente Scolastico e sono in possesso di tutti gli elementi per effettuare la valutazione.

Alla classe sono iscritti gli studenti elencati in fondo al presente verbale *(con indicazione dell’eventuale esito)*.

Risultano trasferiti gli studenti di seguito elencati e*,*ai sensi del R.D. 4/5/25 n. 653, sono considerati ritirati gli alunni elencati con la dicitura "RITIRATO”.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Alunno** | **Causale** | **Data** | **Scuola di destinazione** |
|  |  |  |  |

Il Presidente, accertata la validità della seduta e costatata la legittimità delle operazioni di scrutinio, ricorda che ogni discussione, argomentazione o decisione presa nel corso della stessa è strettamente riservata, e vincola i presenti al segreto di ufficio.

Il Presidente richiama quindi i principi e i criteri deliberati in merito dagli Organi Collegiali, nonché la normativa vigente che regola lo svolgimento degli scrutini e la valutazione degli alunni (OO.MM. n.126 del 20.04.2000, n.90 del 21.05.01 e n.56 del 23.05.2002, n.26 del 15.03.07, n.92 del 5/11/2007, n. 30/2008, n. 40/2009, ai DD.MM. n. 42 del 22.05.07, n. 80 del 3/10/07, n. 5 del 16/01/09, alla C.M. n.50 del 20/05/09 e D.L. n. 62 del 13/04/2017).

Il Presidente richiama inoltre i contenuti della normativa emergenziale di cui il Decreto-legge n. 22 del 8 aprile 2020 e richiama i seguenti contenuti dell’O.M. n.11 del 16/05/2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2019/2020.

1. Articolo3,comma2  
   Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo.
2. Articolo 3, comma 4  
   Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.
3. Articolo3,comma5  
   Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento
4. Articolo3,comma7  
   Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l’alunno alla classe successiva.

Il docente della disciplina propone il voto in base ai criteri indicati nel P.T.O.F. e alla luce di quanto indicato nel Documento di sintesi finale della didattica a distanza ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e procedere alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione dimostrati e dalla frequenza alle lezioni e  alle attività sincrone e asincrone proposte durante il periodo della Didattica a Distanza così come recepito dal DPCM del 4 marzo 2020 e normativa successiva.

Viene altresì ricordato che l'attuale anno scolastico conserva validità pur senza l'effettuazione del minimo di giorni di lezione secondo la deroga prevista dall'articolo 1, comma 6, del decreto dell'8 aprile 2020. Pertanto, non è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali valutazioni insufficienti relative a una o più discipline. I voti espressi in decimi, ancorché inferiori a sei, sono riportati nel documento di valutazione finale.

Il Presidente, dopo aver richiamato la normativa vigente, invita i singoli docenti ad esprimere il proprio parere sull'andamento generale della classe con riferimento agli obiettivi previsti dalla programmazione didattico-educativa e le successive revisioni all'instaurarsi della Didattica a Distanza, fermo restando quanto espresso dall'art. 3, comma 7 dell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020 per cui: "Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva".  
  
Il Presidente invita i docenti a relazionare, con riferimento al piano di lavoro, sugli obiettivi conseguiti e sul grado di preparazione e di profitto raggiunto dagli allievi e sottolinea che la responsabilità di ogni decisione spetta all'intero consiglio di classe sulla base di una valutazione globale del processo formativo, dei risultati di apprendimento degli alunni/e e delle competenze acquisite. Nella fattispecie, tutti i docenti contitolari del Consiglio di Classe elaborano  - dopo ampia e corale discussione - il "Piano di Integrazione degli Apprendimenti" in cui sono individuate e progettate le attività didattiche di classe eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e alla rimodulazione di aprile 2020 ed i correlati obiettivi di apprendimento (ex art. 6 comma 2 dell'O.M. prot. 11 del 16/05/2020); tali progettazioni comunque proseguiranno, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021 (ex art. 6 comma 3 dell'O.M. prot. n. 11 del 16/05/2020) e costituiranno attività ordinaria a decorrere dal 1 settembre 2020 ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del decreto legge 8 aprile,2020,n.22.  
  
Successivamente il Presidente ricorda che la valutazione deve sempre concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi, per consentire lo sviluppo dell'identità personale e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il Dirigente scolastico invita quindi il coordinatore a tracciare un quadro complessivo della classe, in relazione ai seguenti ambiti:

a) Risultati acquisiti rispetto alla situazione di partenza:…………………………………..

b) Partecipazione al dialogo educativo:……………………………………………………………..

c) Frequenza :………………………………………………………………………………………………………………..

Il consiglio valuta la situazione dei seguenti alunni con DSA ed esprime le seguenti considerazioni.

|  |
| --- |
| **Alunno** |
|  |

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 10 del D.P.R. 22/6/2009, n.122 e dal relativo DM n.5669 12 luglio 2011 di attuazione della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico – nonché dalle Linee Guida allegate al citato DM n. 5669/2011, il Consiglio di classe ha adottato le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati, allegati al presente verbale.

Si registrano le ulteriori dichiarazioni da parte di altri docenti del consiglio:

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..

Si procede poi alla valutazione sintetica del comportamento degli allievi, la quale si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione, in base ai criteri indicati nel P.T.O.F.  contemperandoli con gli indicatori della Didattica a Distanza deliberati dal Collegio Docenti in data 25 maggio 2020.

|  |  |
| --- | --- |
| **Alunno** | **Giudizio** |
|  |  |
|  |  |

Successivamente dopo ampia discussione, tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti, delle successive rimodulazioni e dei giudizi emersi da un congruo numero di verifiche formative e sommative, il Consiglio prende in esame per ciascuna disciplina e per ciascun allievo le proposte di voto e le discute prima di assegnare il voto definitivo espresso in decimi.

Sono assegnati **a maggioranza** del Consiglio i seguenti voti di profitto per i seguenti alunni.

Risultano **ammessi alla classe successiva**gli studenti con esito positivo come indicato in **Allegato A**.

Alla famiglia sono comunicate le decisioni assunte dal Consiglio di classe, le specifiche carenze rilevate e i seguenti voti proposti per ogni disciplina nella quale lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Il singolo Docente predispone in questo caso il piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento e lo condividerà con la famiglia e lo studente tramite ...................................................., unitamente alla pubblicazione degli esiti finali..

|  |  |
| --- | --- |
| **Alunno** | **Materie** |
|  |  |

Alla luce dell'art. 4, comma 6 dell'O.M. 11 del 16 maggio 2016, il Consiglio di Classe all'unanimità stabilisce, per le situazioni sotto riportate ove si evidenzia il non possesso di alcun elemento valutativo, a causa di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo quadrimestre ("primo periodo didattico") non imputabili ad elementi correlati al digitale divide, di NON AMMETTERE alla classe successiva gli alunni come indicato nell'Allegato A.

Il docente di Religione e il docente della materia alternativa hanno partecipato alle operazioni di scrutinio solo per gli alunni che si sono avvalsi di queste discipline.

Al termine delle operazioni di cui sopra il presidente del consiglio di classe provvede alla lettura dei voti e alla loro trascrizione sul tabellone allegato al presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore………...

Fagnano Castello li,……………….

IL SEGRETARIO IL DIRIGENTE SCOLASTICO

……………………….. Dott.ssa Lisa Aloise

**Allegato A**

Di seguito sono indicati gli esiti deliberati dal CdC

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Alunno** | **Esito finale** | **Decisione presa a…** |
|  |  |  |